



Pastificio Tamma. La fine di un'era.



Il pastificio di cordo del Mezzogiorno a Foggia passa nelle mani di un gruppo italo-australiano con un esborso di oltre 15 milioni di euro. La storia del pastificio, dai Tamma all'ingresso dei Sannella, dal rilancio dell'azienda al Foggia Calcio. Un destino che poteva essere diverso.

La Puglia torna zona arancione.



A pagina 7

Foggia, provaci! Corsa al 7° posto.



A pagina 14

Pastificio Tamma, fine di un'era. La cessione dello stabilimento e la cattiva sorte dei Sannella.

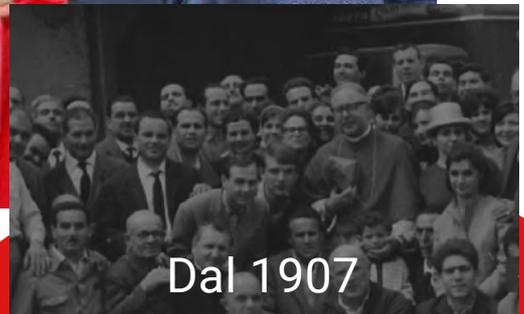
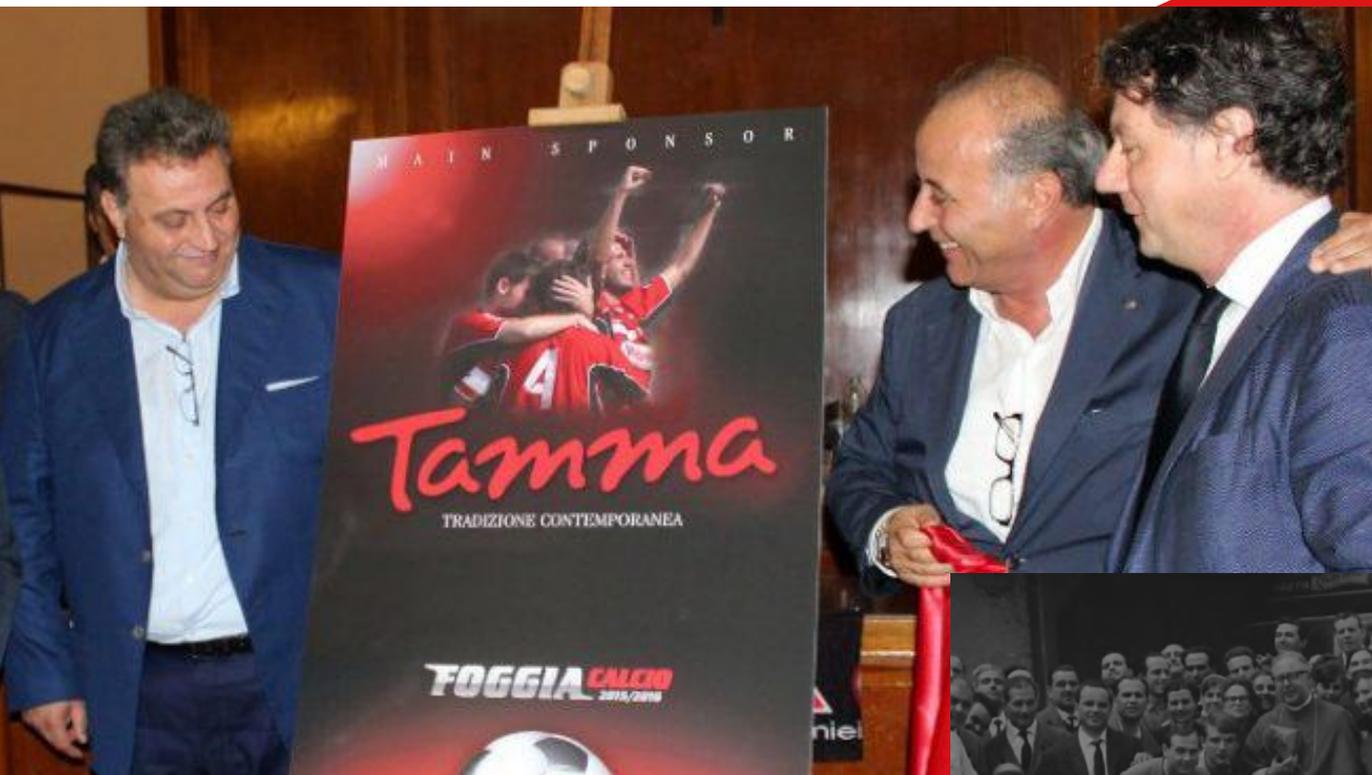
Cessione ad una società italo-australiana che in Italia lavora per produrre pasta per conto terzi. Tutelati i posti di lavoro.

Franco e Fedele Sannella, per alcuni versi paragonati a Pasquale ed Aniello Casillo, sono stati i fautori della rinascita della piazza calcistica foggiana ma anche imprenditoriale restituendo una certa fiducia smarrita, riportando il Foggia in serie B e rilevando il pastificio Tamma, simbolo di una città che basava (ancora oggi) la sua economia sul mondo agricolo. Con loro la pasta Tamma era tornata ad essere quella più consumata dai foggiani, investendo cifre importanti per riportare il marchio nei circuiti della grande distribuzione. Poi i fatti di cronaca legati al calcio e la caduta libera. Nelle ultime ore l'annuncio della cessione dello stabilimento ad una società italo-australiana.



Tamma[®]
PASTAI DAL 1907





La holding Aldino è ufficialmente al timone dello stabilimento Tamma di Foggia, dove si continuerà a produrre pasta. Questa l'unica buona notizia. Avremmo preferito che ci fosse stata una proprietà ancora targata Foggia, ma i tempi sono quelli che sono e in molti, soprattutto coloro che hanno rapporti di lavoro con l'azienda di corso del Mezzogiorno, ritengono che sia stata una fortuna l'arrivo dei fratelli Crotti proprietari della San Remo Macaroni Group con cui è commercializzata la pasta prodotta ma all'estero. Si parla di una cifra di oltre 15 milioni di euro investito dal gruppo italo-australiano per sistemare l'affare Tamma che non è l'unica operazione conclusa negli ultimi anni. Sono state già rilevate aziende in Toscana ed in Veneto. E dire che i Sannella avevano avuto l'intuito di legare commercialmente il Foggia alla pasta ed i risultati stavano arrivando, da una parte e dall'altra. Dopo quasi 115 anni di storia il marchio della famiglia Tamma perde il suo punto di riferimento più importante. Oppure sarà un nuovo inizio?

La storia imprenditoriale della famiglia Tamma ha inizio nel XIX sec., quando cominciarono a produrre pasta in un piccolo laboratorio a Bari. Da allora si sono susseguite varie generazioni che, con impegno e dedizione, hanno reso Tamma un punto di riferimento dell'industria pastaia e molitoria. La storia consegna notizie certe dal 1907, quando Francesco Tamma fondò la F. Tamma & C. Nel 1933 Raffaele Tamma, figlio di Francesco, acquistò un mulino e pastificio a Cerignola, per produrre la pasta che ancora oggi, porta il suo nome. Alla fine degli anni '60 Raffaele Tamma, con il cognato Giulio Carella, acquistò un terreno a Foggia, in Corso del Mezzogiorno e vi realizzò il primo molino, seguito da un secondo alla fine degli anni '70. Sullo stesso terreno venne realizzato, verso gli anni '90, un modernissimo magazzino automatico. Nel 2004 la Tamma nell'ottica di aumentare la presenza fra i produttori di pasta e per ottimizzare i costi, realizzò a Foggia, accorpandolo ai molini e al magazzino, un modernissimo pastificio che è sicuramente uno dei più tecnologicamente avanzati dell'intero panorama nazionale.



La vittoria a Fondi e la promozione in serie B. Inizia la festa, prima in piazza, poi sugli spalti dello Zac.

Di Tiziano Errichiello

Quattro anni fa, 23 aprile 2017, la Foggia sportiva riassaporava il gusto della serie B, del calcio che conta. Dopo lunghi interminabili 19 anni il Foggia calcio tornava nella serie cadetta e lo faceva a suon di record con la formazione allenata da Giovannino Stroppa che tagliava il traguardo promozione con ben due giornate di anticipo, pareggiando a Fondi, e con ben 85 punti in classifica frutto di 25 vittorie, 10 pareggi e tre sole sconfitte. 70 gol fatti e 29 subiti. Numeri da far girare la testa e che furono il risultato di un gran lavoro della Società, dello staff tecnico e di tutti i calciatori. A Fondi dopo il pareggio in campo con i gol di Sainz-Maza e Mazzeo e la matematica promozione in serie B scoppiò la grande festa dei tanti tifosi rossoneri, 1.500, assiepati nel piccolo settore dello stadio "Purificato" a loro riservato. Uno stadio di appena tremila anime trasformato in un piccolo Zaccheria. A Foggia la partita viene seguita attraverso maxischermi installati per le vie del capoluogo. Ma la grande festa è quella che da lì a poco attende Agnelli e compagni all'arrivo in città. Come si fa a dimenticare l'emozione che quella serata ha lasciato nella mente e negli occhi di ciascuno di noi. Le lacrime di gioia, i bagni nella fontana di Piazza Cavour stracolma di bandiere e sciarpe rossonere, il riscatto di una città che da tanti, troppi anni aveva ingoiato bocconi amari e che intravedeva in quel risultato la possibilità di riscatto. Un brano, There must be love, scelto per gioco dai calciatori all'interno dello spogliatoio e divenuto ben presto il leit motiv di quella cavalcata vincente.

Nella cittadina laziale, prima che a Foggia, il grande bagno di folla con calciatori e tifosi uniti in un unico abbraccio. A Piazza Cavour i tanti tifosi rossoneri, più di 25.000, accolgono l'arrivo dei calciatori a bordo di un pullman scoperto che farà il giro della città colorata come non mai di rossonero. Sul palco i "foggianissimi" Pio e Amedeo e tutto l'entourage rossonero compresi i protagonisti alzeranno al cielo la Coppa consegnata dal Presidente Gravina per la vittoria del Campionato. Lacrime, emozioni, brividi per una festa che mancava da troppi anni. Da Stroppa a Vacca, da Agnelli a Sarno, da Gerbo a Mazzeo, da Angelo a Chiricò solo per nominare alcuni dei protagonisti di quella bella favola. A distanza di quattro anni l'augurio di poter tornare a rivivere molto presto altre serate come quella con lo stesso amore che il popolo rossonero ha nei colori rossoneri.

Lacrime...di gioia

"Non si dorme, mi sveglio dieci volte nella notte, controllo l'orologio e sono ancora le 2:00, controllo dopo un'ora e sono ancora le 02:01! Troppo presto per vivere il sogno. Poi prendo sonno, mi sveglio alle 8:00 perché ha fatto il terremoto, alle 9:00 sono già per strada. Cammino nervosamente perché le 15:00 sono ancora troppo lontane. Arrivo in centro, mangiucchio qualcosa, ma lo stomaco è chiuso! Vedo sciarpe, colori, sento odori, avverto sorrisi e felicità, quella felicità smorzata perché nonna tre giorni prima ci ha lasciati! Mi posiziono sotto lo schermo, alzo i cori coi miei compagni! Inizia la partita, uno a zero Maza, due a zero Mazzeo! Non mi accorgo del 2-1 e sinceramente neanche del 2-2! L'arbitro fischia e le lacrime scendono... dopo una vita di "dai a papà sarà per l'anno prossimo" dopo fallimenti, squadracce... dopo tanta sofferenza il giorno tanto atteso è arrivato! Benvenuta domenica 23 aprile 2017! Sei nella storia, sei nel cuore e sulla pelle! Gli abbracci, i pianti, la fontana, le torce, il pullman scoperto! Torno a casa alle 3:00 senza voce e senza sonno.... tanto non avevo dormito! Tanto il 23 aprile 2017 si sogna senza dormire! 23 Aprile 2021, un ricordo ancora indelebile... e noi non abbiamo smesso di sognare.

Antonio Errichiello

Due chili e mezzo di droga sequestrati a San Marco in Lamis.

I militari della Stazione Carabinieri di San Marco in Lamis, allertati da alcuni cittadini che segnalavano un andirivieni di presso un locale, effettuavano un controllo al suo interno rinvenendo un ingente quantitativo di sostanza stupefacente del tipo marijuana, per la precisione kg.2,410, suddivisa in diverse buste per alimenti, sottovuoto, nonché tutto l'occorrente per il confezionamento dello stupefacente, nella fattispecie numerose altre buste per il sottovuoto, la relativa macchina e due bilancini di precisione. Il locale, un club situato nel centro storico del paese, era in uso esclusivo ad un soggetto già noto ai Carabinieri in quanto già arrestato per detenzione finalizzata allo spaccio di stupefacenti nel mese di febbraio di quest'anno e sottoposto all'obbligo di presentazione quotidiana alla P.G.



All'arrestato, di cui si forniscono le iniziali, M.L.N., venivano anche sequestrati euro 75,00, presunto provento dell'attività di spaccio, e due manoscritti con indicazioni di nomi e cifre, presumibilmente riconducibili all'attività illecita.

L'arrestato veniva accompagnato presso la Casa Circondariale di Foggia a disposizione dell'A.G. che, questa mattina, disponeva la custodia cautelare in carcere.

L'estorsione mina i tuoi progetti.
Denuncia e fatti dare una mano.



0881.708231
Numero Anti Estorsione



Fondazione
Buon Samaritano
fondo di solidarietà antiusura
della provincia di Foggia



CONFINDUSTRIA
FOGGIA



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale



MINISTERO
DELL'INTERNO



programma
operativo
nazionale
2014.2020

I CONTI NON TORNANO

Asse 4 Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità
Azione 4.2.2 "Azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura"

LOTTA AL VIRUS

GLI AGGIORNAMENTI

Del dott. Vincenzo Lizzi

Chirurgia Generale Ospedali Riuniti



NEWS DEL GIORNO

I DATI IN PROVINCIA DI FOGGIA

Sono 266 i nuovi casi di coronavirus in Capitanata nelle ultime 24 ore, in lieve calo rispetto ai giorni precedenti. I test effettuati in tutta la regione sono stati 13.345. 2 i decessi nel foggiano.

I DATI REGIONALI

I positivi di oggi in tutta la regione Puglia sono 1.692 così ripartiti: 658 in provincia di Bari, 155 nel brindisino, 154 nella BAT, 176 nel leccese, 277 in provincia di Taranto, 1 caso di residente fuori regione, 5 casi di provincia di residenza non note e, come sopra riportato, 266 nel foggiano. 64 i decessi in tutta la regione. La saturazione delle Terapie Intensive pugliesi si attesta a 44.4% (il 30% viene indicata come soglia critica, oltre la quale rallenta l'assistenza degli altri pazienti ricoverati), con 260 pazienti ricoverati nelle Rianimazioni (0 rispetto al giorno precedente).

Dall'inizio della pandemia in Puglia sono stati effettuati 2.142.721 test, con 171.894 pazienti guariti e 49.197 persone attualmente positive. I dati sono stati forniti dal direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro. In provincia di Foggia, da quando si è diffuso il Covid, sono 41.079 i casi positivi registrati.

VACCINI

In Puglia sono state ricevute 1.246.685 dosi e ne sono state somministrate 1.090.794 (87.5%). 278.228 persone hanno ricevuto anche la seconda dose. L'augurio è che nelle prossime settimane le consegne aumentino. Da pochi giorni sono oltre 16 milioni gli italiani vaccinati. Il 12 Aprile sono iniziate le vaccinazioni dei soggetti tra i 70 ed i 79 anni. Il 26 Aprile via libera alle vaccinazioni dei soggetti tra i 60 ed i 69 anni.



Da lunedì la Puglia è in zona arancione.

Il calo dei contagi c'è stato ma non quello che ci consente di stare più tranquilli. Quasi 1700 nuovi positivi nelle ultime 24 ore e se si liberano i posti nei reparti più critici è anche dovuto all'elevato numero di decessi. In un giorno 64 morti in tutta la regione, mai così tanti. Due le vittime del Covid, invece, nel foggiano. Numeri alla mano nelle ultime ore è stato deciso per i nuovi colori delle regioni. La Puglia tona in zona arancione. La comunicazione è arrivata poco fa.



Da lunedì 26 aprile torneranno ad essere aperte anche tutte le altre attività chiuse in zona rossa (ad es. parrucchieri, negozi di abbigliamento ecc.). In tutta Italia sono stati 14761 i nuovi positivi. L'unica regione che resta in zona rossa è la Sardegna. E' necessario non abbassare la guardia nei prossimi giorni.

Viale Pinto chiusa al traffico per lavori.

Per la realizzazione della riqualificazione dell'asse di viale Pinto, che sarà trasformato in un tessuto connettivo pedonale tra i tre lobi degli Ospedali Riuniti, Maternità e Deu, e per l'esecuzione dei lavori di rifacimento del manto stradale e della segnaletica verticale e orizzontale, da oggi 23 aprile 2021 viale Pinto sarà chiuso al traffico veicolare. Gli utenti e i dipendenti potranno accedere al Policlinico Riuniti con la loro automobile tramite gli ingressi di: via Perosi e via Napoli. Sarà consentito l'accesso tramite viale Pinto soltanto ai mezzi in soccorso pubblici e privati diretti al Pronto Soccorso.

L'usura gioca con la tua vita.
Denuncia e fatti dare una mano.



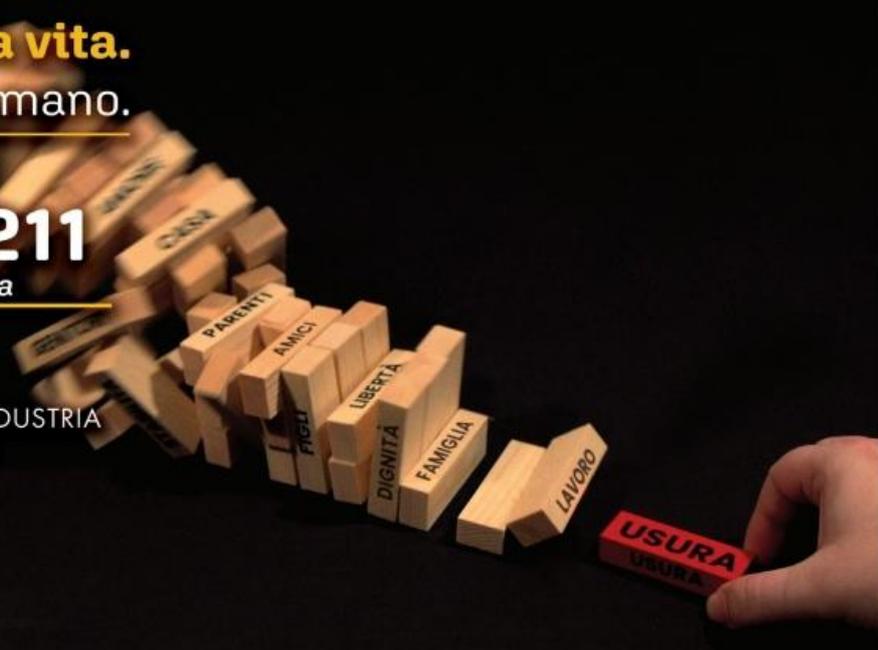
0881.610211
Numero Anti Usura



Fondazione
Buon Samaritano
fondo di solidarietà antiusura
della provincia di Foggia



CONFINDUSTRIA
FOGGIA



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale



MINISTERO
DELL'INTERNO



programma
operativo
nazionale
2014.2020

I CONTI NON TORNANO

Asse 4 Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità
Azione 4.2.2 "Azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni del razzismo e dell'usura"



CENTRO DIURNO PER DEMENZE E ALZHEIMER

 *Via Lago Salso ,3 - Manfredonia (FG)*

 *segreteria@cooperativasantachiara.it*

 *0884.275663 // 0884.586874*



**REGIONE
PUGLIA**



**CITTA' DI
MANFREDONIA**

#FOGGIAPost

Spazio dell'ascolto

Sonia, alla
scoperta
della Rete.

**Luana,
Wedding
Awards.**

Il colosseo dauno, da scoprire.





Luana

Giannetta

Luana Giannetta ha ottenuto il Wedding Award di Matrimonio.com (sezione partecipazioni), per il suo lavoro e la sua professionalità dopo un anno difficile per il settore, un riconoscimento che premia gli sforzi di tutti questi anni e la proietta verso nuove ambiziose mete da condividere con i suoi clienti.



<https://luanagiannetta.it>

In questa edizione gli organizzatori del premio, in via del tutto eccezionale, hanno attribuito il riconoscimento sia ai migliori professionisti del 2019, ultima stagione di matrimoni celebrati con normalità, che a quelli del 2020, anno nel quale hanno dovuto rivedere le proprie agende e supportare le coppie in condizioni straordinarie. Luana Giannetta, della categoria Partecipazioni, ha ottenuto il Wedding Award 2021 che lo riconosce come uno dei fornitori più raccomandati dalle coppie di Matrimonio.com.

Gli sposi scrivono recensioni sui professionisti a cui si sono affidati il giorno delle loro nozze, Sulla base di queste recensioni viene riconosciuto il premio. Un bel riconoscimento per te, in un momento così difficile per il settore.

"In questo in cui il nostro settore è stato praticamente paralizzato avere questo riconoscimento mi rende particolarmente orgogliosa e soprattutto mi dà la carica per stringere i denti e cercare di andare avanti nell'attesa che qualcosa possa sbloccarsi. Nella nostra provincia sono davvero molti i professionisti che lavorano in questo settore con grandissima competenza. La dimostrazione è che su Foggia e provincia siamo 31 aziende ad aver avuto questo riconoscimento, ciascuno per il proprio settore (sale ricevimento, fotografi, agenzie viaggi, fioristi ecc.) ed io sono stata l'unica nella sezione partecipazioni".



"Il settore wedding ed eventi ha bisogno di risposte immediate da questo governo in quanto le nostre attività hanno bisogno di tempi di programmazione abbastanza lunghi. Non siamo attività commerciali che il giorno dopo il decreto possiamo tranquillamente riprendere a lavorare".

Il momento è delicatissimo per il vostro settore. Dal Governo nazionale giungono segnali incoraggianti ma di certo ancora nulla sulle riaperture per sale ricevimenti e strutture per ospitare matrimoni e cerimonie.

"Se dovesse saltare questa stagione le aziende che sono riuscite a stringere i denti ed arrivare con tanto sacrificio ad oggi nella speranza di poter lavorare quest'anno, saranno costrette a chiudere... Saremo costretti a chiudere definitivamente".

Sei preoccupata per questo prolungato effetto del Covid?

"Viviamo nell'incertezza assoluta. Vogliamo essere fiduciosi ed ottimisti ma abbiamo davvero necessità imminente di risposte. Nel frattempo continuo a lavorare, ad inventare ed anche a offrire consulenze a future coppie di sposi che stanno rimandando da oltre un anno il loro giorno delle nozze.

Il consiglio che mi sento di dare alle future coppie di sposi, soprattutto in questo particolare momento, è quello di affidarsi a dei professionisti.





Il colosseo dauno...dimenticato.

L'anfiteatro di Siponto venne costruito durante il principato di Ottaviano Augusto (27 a. C. - 14 d.C.). sull'arco d'ingresso, campeggiava questa lapide dedicatoria: "Ad Ottaviano Augusto, figlio di Cesare nell'anno del suo primo Impero. Per deliberazione del senato i decurioni posero". Così come per gli altri anfiteatri, quello di Siponto era un luogo di spettacolo e di schiavitù, di gioco e di dolore. Aveva forma ovale, poiché così il pubblico godeva di una visibilità ottimale in qualunque posto sedesse. La grandezza, era di circa metri 70 x 50. Per avere un'idea più chiara delle dimensioni, possiamo prendere come paragone lo stadio comunale che misura metri 100 x 60, da ciò è possibile dedurre quanto fosse grande ed importante Siponto. È un'area archeologica che già in epoca romana, era considerato uno dei più importanti porti dell' Adriatico. La città è stata innanzitutto sede di insediamenti ebraici ed una delle prime sedi della religione cristiana. Secondo tradizione, S. Giustino è stato consacrato vescovo da S. Pietro Apostolo. Certo è che il 1° vescovo noto, Felice, lo si riscontra nel 465 d.c.

Il parco archeologico di Siponto permette di fare un viaggio nella grandezza della Roma di Ottaviano Augusto.

E poco distante dalle mura urbane e dall'Anfiteatro è individuata una cisterna scavata direttamente nella roccia e un altro pozzo a breve distanza nascosto da una fitta vegetazione ma nel cui interno c'è molta acqua. Ma ritornando all'anfiteatro di Siponto i gladiatori, ossia i "combattenti" che solitamente erano prigionieri di guerra erano chiamati a combattere fino alla morte per il divertimento del pubblico. I vinti potevano anche aver salva la vita, ma ciò era a discrezione degli spettatori: pollice in su, vita; pollice verso, morte. Quindi posso concludere che Siponto è un incantevole scenario naturale nel territorio di Manfredonia che custodisce i resti della scomparsa città di Siponto e dell'antica Basilica paleocristiana. L'affascinante Parco archeologico di Manfredonia racconta la storia dell'antica città romana di Siponto.

Ettore Braglia



Università di Foggia



SONIA RINALDI HA SCRITTO UNA TESI DI LAUREA SU UNA REALTÀ DI "RETE" OPERANTE A FOGGIA. LA SCOPERTA DI UN MONDO DI GRANDE PARTECIPAZIONE ECONOMICA, DIGITALE E PRODUTTIVA.

La Rete del Mediterraneo (RdM), è attiva da diversi anni in molti ambiti, tra i quali quello universitario: ospita numerosi tirocinanti, tiene corsi di formazione e segue studenti da varie parti d'Italia in progetti di studio e tanto altro ancora. Lo spirito della Rete, le sue idee innovative accompagnate da progetti mirati, hanno più volte coinvolto i giovani tanto da divenire oggetto di numerose tesi di Laurea. Oggi, però, dopo alcune tesi portate a termine da studentesse provenienti da varie parti del nostro amato stivale, la Rete diventa, per la prima volta, protagonista dell'elaborato di una studentessa foggiana, la ventitreenne Sonia Rinaldi. La giovane studentessa magistrale frequenta la Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Foggia, indirizzo di Marketing Management, e dopo aver svolto il proprio tirocinio curriculare sotto la guida del presidente della rete Vincenzo Dota, ha iniziato a dedicarsi alla stesura della tesi avente oggetto l'esperienza di tirocinio appena conclusa. Sonia ha avuto modo di interfacciarsi con diverse personalità durante la sua esperienza ed è stata coinvolta in numerose attività e nuovi progetti ai quali la rete sta lavorando. Inoltre, ha avuto modo di scoprire a fondo di cosa la RdM si occupa rimandone piacevolmente colpita, esperienza che lei stessa ha definito, "particolarmente formativa", grazie alla quale ha allargato le sue prospettive e approcciato per la prima volta con il "vero mondo", quello del lavoro.

La materia di riferimento scelta è Marketing & Digital Analytics e l'oggetto dell'elaborato verte su due reti di impresa, con particolare focus sulla rete foggiana, e un'analisi comparata tra la RdM e la Rete destinazione Sud, anch'essa nata con l'obiettivo di promuovere il Sud in giro per l'Italia, garantendo uno sviluppo sempre maggiore e costante del territorio, facendo dell'aggregazione di imprese, delle istituzioni e di altri organi la chiave di volta. Dunque, uno studio e un'analisi dai caratteri totalmente nuovi rispetto alle tesi precedentemente elaborate.

"Durante questa esperienza, ho avuto modo di comprendere realmente come funziona il mondo lavorativo e soprattutto di interfacciarmi con difficoltà reali per le quali bisogna sempre trovare prontamente una soluzione, soprattutto quando si crede in ciò che si sta facendo e nei propri progetti", afferma la brillante studentessa. Lo spirito volenteroso e le idee frutto di un attento studio, non hanno potuto far altro che colpire la Rete e tutti i suoi dipendenti, rendendo la tesi di Laurea ulteriore motivo di orgoglio rispetto al grande lavoro svolto negli anni sul territorio pugliese. Il presidente Dota, infine, ha concluso dicendo: "Per noi, che da anni lavoriamo con il cuore in una realtà non facile da affrontare, è gratificante vedere come una ragazza talentuosa e volenterosa mostri così tanto entusiasmo nel collaborare con noi e decida di mettere nero su bianco raccontando a tutti un'esperienza formativa di grande valore e importanza".

MARCHIONNI DEVE INVENTARE L'UNDICI DA SCHIERARE CON LA JUVE STABIA.

Di Tiziano Errichiello

 **FoggiaGol.it**

Il Foggia di Marco Marchionni, archiviata la vittoria di mercoledì pomeriggio con il Monopoli, ha già voltato pagina ed ha cominciato a preparare la trasferta di domenica pomeriggio, ore 17,30, a Castellammare di Stabia dove al "Romeo Menti" Gavazzi e compagni affronteranno le vespe di Pasquale Padalino. Analisi video ad anticipare la sessione di lavoro odierna che si è svolta sul manto erboso dello Zaccheria. Attivazione tecnica e gruppo diviso in due impegnato in un lavoro specifico sulla fase offensiva e difensiva. A seguire esercitazioni sulle fasi di possesso e non possesso palla e partitella finale a tema svolta a ranghi misti. Lavoro specifico sulle palle alte e sulla rapidità per i portieri agli ordini di mister Carafa che ha potuto nuovamente contare su Davide Di Stasio pienamente ristabilito. Si è rivisto anche Lorenzo Del Prete che prosegue nel suo programma personalizzato di recupero nella palestra dello stadio comunale. Lavoro individuale per Salvi, Morrone e Said. Nella giornata di domani, in mattinata, test molecolari di routine e rifinitura allo Zaccheria prima della partenza per il ritiro campano. Probabile il recupero di Germinio per la panchina mentre dovrebbe essere Iurato a sostituire Vitale squalificato.



DOMENICA CALCIO DI INIZIO FISSATO ALLE ORE 17.30 PER LA PENULTIMA GARA DI CAMPIONATO. POI I PLAY-OFF.

Aramini, in predicato di essere schierato dal primo minuto, nella seduta di questa mattina ha risentito di un piccolo problema muscolare e potrebbe non farcela per domenica. Out Dell'Agnello, per il quale si sta valutando l'entità dell'infortunio alla spalla, e Anelli per il quale la stagione è terminata anzitempo per la rottura del crociato anteriore del ginocchio sinistro. Contro i gialloblù stabiesi Marchionni dovrebbe schierare Fumagalli tra i pali, Galeotafiore, Gavazzi e Agostinone nel reparto difensivo.

A centrocampio confermati gli esterni Kalombo e Di Jenno al centro dovrebbero agire Rocca, Iurato e Garofalo. In avanti Curcio e D'Andrea che torna titolare dal primo minuto. Foggia quindi in emergenza anche per il penultimo impegno della regular season. Da qui al 9 maggio l'augurio è che il tecnico laziale possa recuperare un po' tutta la rosa a disposizione per avere più scelta negli spareggi playoff. Designato a dirigere il match del "Romeo Menti" il Signor Filippo Giaccaglia della Sezione Aia di Jesi.

ROAD TO TOKIO: MARISTELLA SMIRAGLIA PROVERÀ A CONQUISTARE UN PASS PER LE PROSSIME OLIMPIADI.



Tra i convocati della squadra azzurra di Taekwondo al Torneo di Qualificazione Olimpica continentale per i Giochi di Tokyo 2020, in programma a Sofia (BUL) dal 7 all'8 maggio, c'è anche la campionessa foggiana Maristella Smiraglia nella categoria +67 kg. Nel tardo pomeriggio di ieri il direttore tecnico della federazione italiana ha diramato i nomi. Maristella insieme ad altri due atleti (Paulina Armeria Vecchi e Simone Alessio) cercherà di conquistare un pass per Tokio. Il torneo si svolgerà al Grand Hotel Millennium, lo stesso impianto che meno di 15 giorni fa ha visto gareggiare Maristella Smiraglia ai campionati Europei.

Una partecipazione sfortunata che ha lasciato l'amaro in bocca a Maristella: "purtroppo non ho trovato la strategia giusta per la mia avversaria, poteva andare sicuramente meglio". Però adesso è in corsa per partecipare alle prossime olimpiadi, la Federazione ha riposto fiducia in Maristella e a Sofia ci sarà grande competizione con le migliori d'Europa.



Ma questo di certo non impensierisce la foggiana: "in una gara come questa ci sono delle componenti emotive molto forti che potrebbero giocare brutti scherzi e quindi può succedere di tutto. Le francesi e le tedesche sono sicuramente da tenere d'occhio". L'appuntamento è di quelli importanti che possono cambiare la vita, ci sono solo due pass disponibili (per ogni categoria) e Maristella proverà con tutte le sue forze a conquistarne uno: "mi sto preparando allenandomi tutti i giorni e soprattutto sto cercando di mantenere sempre alta la concentrazione".

Gianni Gliatta

Foggia Post.com

Quotidiano digitale serale

#FOGGIAPost 



**Scarica il
giornale**

Redazione:

via Mandara, 34 - 71122 Foggia
Coop. sociale San Francesco
Fasani - Lucera
redazione@foggiapost.com

Segreteria di redazione:

Antonio Lupoli
segreteriadiredazione@foggiapost.com

In attesa di registrazione al Tribunale
di Foggia

Direttore responsabile:

Roberto Parisi

Direttore editoriale:

Carlo Rubino

direttoreeditoriale@foggiapost.com

Contenuti sportivi:
di Tiziano Errichiello
della redazione di
foggiacol.it

Le collaborazioni sono gradite
e da intendersi gratuite


FoggiaGol.it